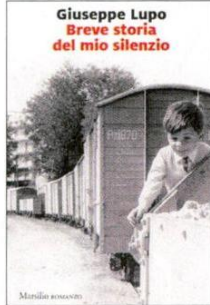


Un silenzio pieno di parole

✓ Un bambino smette di parlare quando nasce la sorellina. Non è che non voglia più far sentire la sua voce, è che non la trova. Eppure le parole non gli mancano, il bambino le custodisce dentro di sé, ma non riesce a dirle. I suoi genitori lo spronano, lo assecondano, lo portano dai medici. La nonna gli somministra dell'olio benedetto, ma nulla funziona. Passerà, lo sa il padre, un maestro elementare con una forte vocazione intellettuale attento alla storia, alla politica e ai cambiamenti in atto nella società. Così avviene. Questo bambino è lo stesso Lupo, che – con garbo e direi quasi con dolcezza – ci racconta la sua storia e quella della sua famiglia sullo sfondo della terra in cui è nato, la Basilicata, e ci permette di accompagnarlo nel suo viaggio verso la maturità quando le parole per lui diventano destino.



Breve storia del mio silenzio di Giuseppe Lupo, Marsilio, 16 euro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

